

Scheda raccolta di Tecnologie/Buone Pratiche per il Recupero e Gestione del Fosforo



* = CAMPO OBBLIGATORIO

sezione 1_scheda raccolta informazioni generali		
	TITOLO*	Inoculo di batteri in grado di solubilizzare il fosforo insolubile accumulato nel terreno
	TECNOLOGIA/BUONA PRATICA <i>(Inserire se si tratta di tecnologia o buona pratica)</i>	buona pratica
	LOCALIZZAZIONE DELLA PRATICA * <i>(Stato, Regione, Città)</i>	Stato
	LOCALIZZAZIONE DELLA PRATICA * <i>(Stato, Regione, Città)</i>	Regione
	LOCALIZZAZIONE DELLA PRATICA * <i>(Stato, Regione, Città)</i>	città
	 AMBITO TEMATICO * <i>(selezionare una opzione dal menù a tendina)</i>	APPROCCIO INTEGRATO PER FILIERA/SETTORE
	 SETTORE * <i>(selezionare una opzione dal menù a tendina)</i>	
	** se altro specificare	settore agricolo
	 AREA * <i>(selezionare una opzione dal menù a tendina)</i>	
	SITO WEB dei CONTENUTI ORIGINALI *	http://www.agrisystem.net/it/prodotti/fisiofarmaci/speciali/p-force.aspx?idC=61684&idO=11394&LN=it-IT ; http://terrapiu.agribiositaliana.it/prodotto/biophos/
	LINGUA IN CUI SONO SVILUPPATI I CONTENUTI ORIGINALI *	Italiano
	DATA INIZIO	00/00/0000
	DATA FINE <i>(se in corso indicare data stimata per la fine)</i>	00/00/0000
STATO	IN CORSO	
 La buona pratica è stata sviluppata in partnership?		

durata

S	Partner/ Soggetti/proponenti/operatori coinvolti nel progetto	L'applicazione in campo agricolo richiede una conoscenza approfondita dell'ecosistema a livello microbiologico e chimico-fisico, quindi è necessaria la collaborazione tra diverse competenze (agronomi, microbiologi)
	TARGET GROUPS (pubblici/privati, persone e organizzazioni alle quali è rivolta la pratica)	Aziende agricole
	LIVELLO DI APPLICAZIONE (area produttiva, filiera, quartiere, comune, regione, città metropolitana,ecc...)	filiera di produzione agricola
	 FINANZIAMENTO (selezionare una opzione dal menù a tendina)	Pubblico-Privato
	** se altro specificare	inserisci testo
	ENTITA' DEL FINANZIAMENTO	inserisci testo
	STIMA DEI COSTI D'INVESTIMENTO	inserisci testo
	Sezione 2_scheda di dettaglio /descrizione	MOTIVAZIONE (motivo della scelta del modello circolare)
DESCRIZIONE DELLA PRATICA/TECNOLOGIA* <i>(max 600 caratteri spazi inclusi oppure allegare documento/i seprato/i)</i>		Inoculo di microrganismi che solubilizzano il P (Phosphate-Solubilizing Microorganisms, PSM) isolati da suolo e selezionati per le loro capacità metaboliche
TRL (per definizione vedere sotto)		<i>inserire valore</i>
RISULTATI * indicare IMPATTO/BENEFICI/RICADUTE (misurazione del processo di transizione reale e potenziale) quali ad esempio Valutazioni quali-quantitative (economici, occupazionali, sociali, ambientali ..) ; Confronto con Business as usual o modello convenzionale		Al contrario dei diversi approcci finalizzati al recupero del P da fonti secondarie, nel suolo il P può essere recuperato e riutilizzato al meglio all'interno dello stesso sistema in cui è già presente (circolarità), grazie alle capacità metaboliche dei microrganismi presenti. Queste strategie sostenibili sono finalizzate a contrastare il fatto che il P è un fattore limitante per la crescita delle piante riducendo le conseguenze negative dell'uso eccessivo di fertilizzanti.
Sito web dei contenuti originali *		<i>inserisci testo</i>
 BARRIERE/CRITICITÀ/LIMITI (selezionare una opzione dal menù a tendina)		
** se altro specificare		L'allestimento degli inoculanti prevede diversi step di studio e analisi: isolamento di microrganismi (PSB), caratterizzazione, selezione di ceppi, test in laboratorio, serra e prove in campo: valutazione dell'efficienza e di impatto ambientale. Dunque, investimenti nella ricerca
CONDIZIONI PER LA REPLICABILITÀ		<i>inserisci testo</i>
PAROLE CHIAVE (es. Rigenerazione urbana, riqualificazione edilizia, prevenzione/riuso/riciclo rifiuti, gestione risorsa idrica, simbiosi urbana, centri del riuso, sharing economy, co-progettazione, smart communities, governance locale, governance partecipata, etc...)		Recupero del fosforo; utilizzo del fosforo nel suolo da parte delle piante; alternativa ai fertilizzanti
Link url a documenti/report /approfondimenti sulla BP		https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC5454063/ https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC5454063/

Sezione 3_scheda di contatto e riferimenti	Dati organizzazione	Nome Organizzazione che sviluppato la pratica *	<i>Inserisci testo</i>
		 Tipologia di organizzazione * (selezionare una opzione dal menù a tendina)	
		** se altro specificare	<i>Inserisci testo</i>
		 Settore dell'organizzazione *(selezionare una opzione dal menù a tendina)	
		Sito web	<i>Inserisci testo</i>
		Paese (eventuale specificazione Regione/Comune)	<i>Inserisci testo</i>
		Logo Aziendale (incollare immagine nello spazio)	<i>Inserisci immagine</i>
	Referente della compilazione del modulo	Nome Organizzazione che sviluppato la pratica *	<i>Inserisci testo</i>
		Tipologia di organizzazione *	<i>Inserisci testo</i>
		Persona di riferimento * (Nome)	Claudia
		Persona di riferimento * (Cognome)	Dalmastri
		Persona di riferimento * (e-mail)	claudia.dalmastri@enea.it
		Telefono (opzionale)	<i>Inserisci testo</i>
	Contatto pubblico su sito web	Persona di riferimento * (Nome)	Nome
		Persona di riferimento * (Cognome)	Cognome
		Persona di riferimento * (e-mail)	e-mail
		Organizzazione	<i>Inserisci testo</i>
		Sito Web	<i>Inserisci URL</i>
Ulteriori NOTE che si ritenesse di aggiungere (facoltativo)			

European Commission, G. Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2014-2015 General Annexes, Extract from Part 19 - Commission Decision C(2014)4995

Technology readiness levels (TRL), Grado di Maturità della Tecnologia

Where a topic description refers to a TRL, the following definitions apply, unless otherwise specified:

- TRL 1 – basic principles observed
- TRL 2 – technology concept formulated
- TRL 3 – experimental proof of concept
- TRL 4 – technology validated in lab
- TRL 5 – technology validated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)
- TRL 6 – technology demonstrated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)
- TRL 7 – system prototype demonstration in operational environment
- TRL 8 – system complete and qualified
- TRL 9 – actual system proven in operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies; or in space)

Note

1. Se lo spazio in una casella fosse insufficiente, inserire nota di rimando ad eventuali allegati
2. Se si ritiene utile, potete allegare ulteriore materiale (p.e. articoli scientifici, flyers, dati di brevetti, ecc.)